

Ritaglio stampa ad uso esclusivo  
del destinatario, non riproducibile

# Folla in piazza Giorgione per Irons e la Mille Miglia

Diecimila spettatori alla storica gara di auto d'epoca, applausi per il Premio Oscar Prima pasta per tutti e sfilata di 80 magnifiche supercar, poi tre ore di spettacolo

di Daniele Quarello

► CASTELFRANCO

10 mila persone in centro per il passaggio della Mille Miglia. Grande festa in piazza Giorgione giovedì sera in occasione di questo importante evento per la città murata. La storica corsa dopo tanti anni è tornata ad attraversare il centro storico cittadino.

**Il pre-party.** Il raduno in piazza Giorgione è scattato verso le 20. La piazza, chiusa a partire dalle 13, è stata allestita per la gara con strutture. Un'area hospitality in prossimità del luogo dove le auto della Mille Miglia hanno fatto il Timbro Controllo. Sopra è stato posizionato un maxi schermo. Dalle 20 in poi grande festa con tutti i locali del centro aperti e buffet offerti con la pasta per tutti gli spettatori.

**Il tributo.** Il passaggio delle auto è iniziato alle 21. Prima della vera e propria competizio-

ne, si è svolto il "Tribute to Mille Miglia". Per rendere omaggio alle "vecchie signore" sempre rombanti hanno sfilato 80 supercars (Ferrari e Mercedes Benz) con un vero programma di gara anticipando di un'ora e mezza il passaggio delle auto della Mille Miglia. È stato questo evento ad aprire le danze, attirando attorno al mini circuito allestito in piazza Giorgione tutti i visitatori. Le vetture sono arrivate da via Montegrappa, girando a sinistra e percorrendo un circuito in piazza Giorgione, passando davanti al Pavejon. La prosecuzione del percorso su via Filzi, entrando poi nelle mura da porta Vicenza. L'uscita sotto la torre civica per proseguire poi verso Padova.

**La gara.** Il passaggio delle vetture in gara è iniziato verso le 22.30. A quell'ora sono arrivate le prime vetture con il nume-

ro di gara. 435 veicoli, ciascuno con un numero progressivo. Maserati, Alfa Romeo, Mercedes-Benz, Jaguar, Lancia, Porsche, Aston Martin. Su 435 vetture, 75 avevano già corso una delle edizioni originarie della Mille Miglia (quelle svoltesi tra il 1927 e il 1957). Il passaggio delle vetture è stato accompagnato dagli applausi del pubbli-

co. Nell'area del Controllo Timbro si è radunato un discreto numero di persone, a osservare il passaggio delle vetture. Decine di fotografi appassionati hanno accompagnato con i loro scatti il passaggio dei veicoli. Oltre 3 ore di tempo dal passaggio della prima all'ultima vettura. Quest'ultimo, avvenuto verso le 2.30 ha provocato qualche problema agli organizzatori, che nel frattempo avevano rimesso a posto il materiale per fare il Timbro Controllo. Han-

no rapidamente tirato fuori il materiale necessario e sono riusciti a fare il timbro anche all'ultima vettura, evitandone l'eliminazione.

**Torre civica.** Uno dei punti più interessanti in cui ammira-

re il passaggio delle vetture è stata la torre civica. Tuttavia ci sono stati dei problemi di sicurezza in zona. Il passaggio sotto la torre non è stato transennato, nemmeno con nastri. Gli spettatori hanno letteralmente invaso lo stretto passaggio sotto la torre, per salutare i partecipanti e fare delle foto. Il tutto però senza che vi fosse nessu-

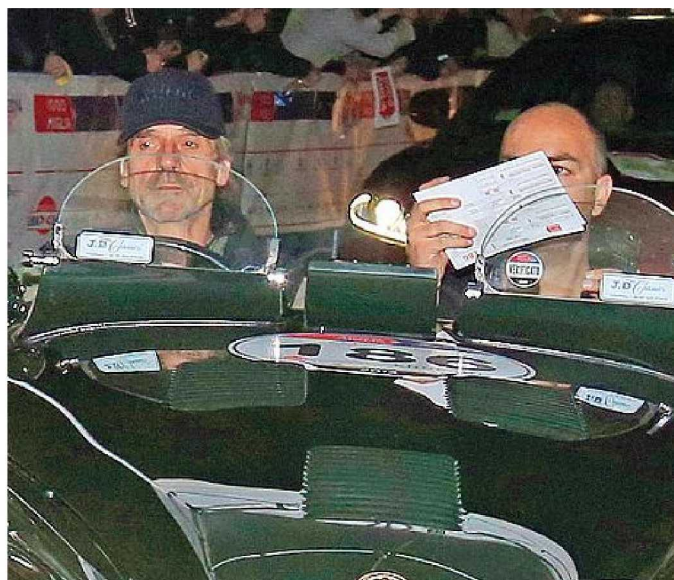
no a sorvegliare la zona. Il fatto è stato segnalato all'organizzazione che sul posto ha inviato del personale a mettere in sicurezza il passaggio delle vetture. Attesissimo al Controllo Timbro l'attore Jeremy Irons.



Una fiammante auto d'epoca all'uscita dalla torre civica tra la folla



Ritaglio stampa ad uso esclusivo  
 del destinatario, non riproducibile



Il premio Oscar Jeremy Irons alla guida della sua auto al passaggio in piazza Giorgione e il circuito visto dall'alto

**➔ FUORI GARA**

**Mustang in panne  
 la salva il meccanico**

**CASTELFRANCO.** Un fuori programma durante il passaggio della Mille Miglia in città. Una vettura che partecipava non in gara, dopo essere passata in piazza Giorgione, è arrivata nei pressi del cavalcavia di borgo Padova con grossi problemi al motore. Si è fermata e parecchi fumo usciva dal cofano. Ma nella zona la Mustang c'è un'officina per le auto. E tra gli spettatori proprio il titolare dell'officina. Non appena si è accorto del guasto alla Mustang il meccanico si è precipitato a dare una mano. Ha aperto il garage e nell'arco di pochi minuti è riuscito a fare la riparazione del tubo di refrigeramento rotto. La vettura ha potuto così proseguire la sua corsa fino ad Abano Terme. (d.q.)